

LA CITTÀ CHE CAMBIA: IL RECUPERO DELLA STRUTTURA PORTUALE ABBANDONATA DA ANNI

# Autostrade sbarca all'Hennebique Nell'ex silos un centro direzionale

La nuova sede con 400 postazioni potrebbe diventare il quartier generale per le grandi opere liguri. Nell'edificio saranno ospitate anche società della Regione, servizi per le crociere e un hotel a 4 stelle

Annamaria Coluccia casa

Autostrade trova all'Hennebique. È l'ultima novità che riguarda il futuro dell'ex silos granario, interessato da un grande intervento di restyling non ancora decollato. La notizia delle ultime ore è appunto che Autostrade per l'Italia sarà uno dei futuri inquilini dell'edificio, abbandonato da decenni, che nel 2020 è stato affidato in concessione per 90 anni al raggruppamento temporaneo di imprese formato dalle società lombarde Vitali e Roncello Capital, che devono realizzare l'intervento di riqualificazione.

POLO DA 10 MILA METRI QUADRATI

E quando - nel 2024 secondo le previsioni -, i lavori saranno ultimati, Autostrade andrà a occupare circa 10 mila metri quadrati dei 45 mila che costituiscono la superficie dell'Hennebique. I dettagli dell'operazione che si conoscono sono ancora pochi e non ufficiali: gli uffici destinati alla società dovrebbero essere distribuiti su quattro piani ed essere dotati di circa 400 postazioni, il che fa presupporre che si tratterà di una sede importante per l'attività della concessionaria. Che, dopo il crollo del ponte Morandi, punta a un recupero di immagine in città, magari anche attraverso la scelta di insediarsi in un edificio simbolico per la storia di Genova, e che - se l'operazione di restyling andrà in porto secondo il progetto - dovrebbe diventare anche emblematico di un processo di rinascita.

Al momento non si sa quali uffici di Autostrade saranno ospitati nel nuovo Hennebique ma, visti gli spazi che saranno assegnati alla società, sembra probabile che non si tratti di un semplice trasloco, né di una sede soltanto amministrativa. È presumibile, in-



L'ex silos Hennebique sarà oggetto di un importante intervento di restyling

**10 mila metri quadrati**

le aree che saranno assegnate ad Aspi nell'Hennebique

**45 mila metri quadrati**

la superficie totale dell'ex silos granario in attesa di restyling

**150**

milioni di euro il costo previsto ad oggi per il restyling della struttura

fatti, che l'operazione sia collegata alle molte attività che nei prossimi anni vedranno Aspi impegnata a Genova e in Liguria, non solo per i lavori di manutenzione straordinaria in corso sulla rete autostradale ligure e per realizzare la Gronda di Ponente, se arriverà l'ultimo via libera a quest'opera.

IL PACCHETTO DI OPERE IN LIGURIA

Nell'agenda ci sono, infatti, anche le opere previste a Genova e in Liguria nell'accordo da circa 1,5 miliardi sottoscritto nei mesi scorsi da Aspi con il ministero delle Infrastrutture e con le istituzioni locali, come risarcimento per il crollo del ponte sul Polcevera. E in questo pacchetto ci sono, fra l'altro, il tunnel subportuale che dovrebbe collegare San Benigno alla Foce, passando sotto l'area portuale, il tunnel della Val Fontana-

buona e poi nuovi svincoli autostradali a Genova e un nuovo parcheggio per i Tir a servizio del porto. Una serie di opere anche complesse, quindi, che richiederanno un rilevante impegno dal punto di vista tecnico per progettarle e poi per seguire e monitorare la loro realizzazione. E, quindi, i nuovi uffici previsti all'interno dell'Hennebique potrebbero diventare la sede di lavoro anche per i tecnici che dovranno occuparsi di queste opere.

**I lavori di riqualificazione non sono ancora entrati nel vivo**

**Accantonata per ora l'ipotesi di realizzare anche residenze per studenti**

Con l'arrivo di Autostrade diventerà più corposa, quindi, la presenza di soggetti partecipati da enti pubblici nel nuovo Hennebique dove, oltre a un hotel a 4 stelle, troveranno posto uffici di società partecipate dalla Regione e spazi per Stazioni Marittime spa, che gestirà al piano terra un'area di servizi per le attività crocieristiche. Al momento sembra accantonata, invece, l'ipotesi di realizzare anche residenze per studenti.

Quanto ai lavori, dovrebbero entrare nel vivo nei prossimi mesi, in ritardo rispetto alle tempistiche che erano state annunciate nei mesi scorsi. E l'investimento complessivo dovrebbe aggirarsi sui 150 milioni di euro, salvo rincari in corso d'opera. Venti milioni li investirà anche la Regione attraverso la sua finanziaria Fils. —